

Pagina: 1/7

Stampato il: 02.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 02.04.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: FANFARO 8616 DCT

· Articolo numero: FF8616 · UFI: 9QUR-A0J5-300D-V472

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

· Utilizzo della Sostanza / del Preparato Materia lubrificante

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

UAB "SCT Lubricants"

Silutes Pl. 119

LIT-95112 KLAIPEDA

LITHUANIA renata@sct.lt

· Informazioni fornite da: Product safety department.

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

+390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo non applicabile
- · Avvertenza non applicabile
- Indicazioni di pericolo non applicabile
- Consigli di prudenza
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.
- · Sostanze pericolose: non applicabile

· Sostanze non pericolose				
CAS: 72623-87-1 EINECS: 276-738-4	olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati	<99,0%		
EINECS: 270-128-1	Benzenamine, N-Phenyl-, reaction products with 2,4,4-TRI- Methylpentene Aquatic Chronic 3, H412	0,1–0,74%		

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/7

Stampato il: 02.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 02.04.2024

Denominazione commerciale: FANFARO 8616 DCT

CAS: 149-30-4 benzotiazol-2-tiolo 0,01–0,04% EINECS: 205-736-8 Acute Tox. 3, H301; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2. Non usare acqua.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Schiuma

Polvere per estintore

Sabbia

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Acqua
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Garantire una ventilazione sufficiente.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto. Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

. (continua a pagina 3)



Pagina: 3/7

Stampato il: 02.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 02.04.2024

Denominazione commerciale: FANFARO 8616 DCT

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
- Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
- · Protezione respiratoria Non necessario.
- · Protezione delle mani

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

-45 °C

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali

Colore: Giallo chiaroOdore: TipicoSoglia olfattiva: Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:
Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione >350 °C

(continua a pagina 4)





Stampato il: 02.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 02.04.2024

Denominazione commerciale: FANFARO 8616 DCT

(Segue da pagina 3)

· Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:
 Superiore:
 Punto di infiammabilità:
 Temperatura di decomposizione:
 ph
 Non definito.
 Non definito.
 Non definito.
 Non definito.

· Viscosità:

· Viscosità cinematica a 40 °C >30 mm²/s · Dinamica: Non definito.

· Solubilità

· acqua: Poco e/o non miscibile.

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito.
• Tensione di vapore: Non definito.

· Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C: 0,858 g/cm³
 Densità relativa Non definito.
 Densità apparente: 858 kg/m³
 Densità di vapore: Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

• **Temperatura di accensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

• Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

· Tenore del solvente:

· VOC (CE) 0,00 %
· Contenuto solido: 0,00 %

· Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non definito.

· Informazioni relative alle classi di pericoli

fisici · Esplosivi non applicabile · Gas infiammabili non applicabile · Aerosol non applicabile · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile non applicabile · Liquidi piroforici

Liquidi piroforici non applicabile
 Solidi piroforici non applicabile
 Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile
Liquidi comburenti non applicabile
Solidi comburenti non applicabile
Perossidi organici non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/7

Stampato il: 02.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 02.04.2024

Denominazione commerciale: FANFARO 8616 DCT

(Segue da pagina 4)

· Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Monossido di carbonio

Aldeidi

Gas/vapori tossici

Anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/7

Stampato il: 02.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 02.04.2024

Denominazione commerciale: FANFARO 8616 DCT

(Segue da pagina 5)

· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.
- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

. 1	14 1	Numero	ONUO	numero	חו

· ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA

· Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA non applicabile

· 14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

· UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 7



Pagina: 7/7

Stampato il: 02.04.2024 Numero versione 1 Revisione: 02.04.2024

Denominazione commerciale: FANFARO 8616 DCT

(Segue da pagina 6)

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Scheda rilasciata da: Product safety department.

· Interlocutore: Mrs. Zubaite

· Data della versione precedente: 02.04.2024

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning

the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

ΙT